



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI E DEL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica

Dipartimento amministrazione
generale, pianificazione e
patrimonio naturale

e, p.c.: All'Ufficio Centrale di Bilancio
presso il Ministero

All'Ufficio di Gabinetto del sig.
Ministro

**In ordine al provvedimento entro indicato si comunicano le
osservazioni di questo Ufficio.**

II MAGISTRATO ISTRUTTORE
Marco BONCOMPAGNI
(firmato digitalmente)

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Luisa D'EVOLI
(firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI

Oggetto: Decreto Dipartimentale prot. n. 130 del 14/12/2022 recante approvazione dell'Atto modificativo alla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020, in corso di validità con scadenza 31 dicembre 2023, sottoscritto in data 14 dicembre 2022, prot. DIAG n.10 del 14 dicembre 2022, tra il MiTE, ora MASE, e la Sogesid S.p.a.

(PROT. N. 58961/2022 - SILEA 113876)

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il decreto in oggetto viene approvato l'Atto modificativo della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 - in corso di validità, con scadenza il 31 dicembre 2023 - sottoscritto in data 14 dicembre 2022, tra il MiTE (ora MASE - Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica) e la Sogesid S.p.A., società "in house" del Dicastero.

Con tale Atto viene disposto l'aggiornamento del tasso forfettario dei costi indiretti da applicare alle future commesse Sogesid-MASE, da effettuarsi *"previo espletamento di un monitoraggio delle spesa al 30 giugno 2022 con riferimento all'andamento della spesa per l'esercizio 2021 e ai costi sostenuti, anche attraverso apposite interlocuzioni con gli organi del collegio sindacale della Sogesid"*, coerentemente con quanto previsto dall'art.5, c. 2, della Convenzione Quadro, nonché *"fermo restando la non inclusione [in tale calcolo] delle spese afferenti missioni e trasferte del personale"*.

Tale percentuale viene rideterminata dal 14% - calcolato sui costi del personale, i costi di missione ed i costi per l'acquisto di beni e servizi - al 21,97% dei soli costi ritenuti "diretti".

Al riguardo, si chiede di fornire dettagliati chiarimenti in ordine:

- a) alle ragioni che hanno portato all'aumento di ben otto punti percentuali della voce di spesa "Costi indiretti", rispetto al valore a tutt'oggi in vigore, anche in considerazione del fatto che la sola motivazione espressamente indicata nelle premesse del decreto fa riferimento alla corrispondenza fra il Dicastero e la Sogesid S.p.A. (vedasi, in particolare, la nota acquisita a prot. n. 96503 del 02/08/2022 e relativi allegati), nell'ambito della quale l'incremento delle spese generali viene collocato fra le azioni correttive individuate dagli organi direttivi della Società, finalizzate al ripianamento delle perdite di esercizio, i quali affermano testualmente di essere in tal modo addivenuti all'individuazione di un *"metodo giusto, equo e verificabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art.68 del Reg.UE n.130/2013 [che] ha generato un tasso di costi indiretti applicabile del 22%, rispetto al 14%*

attualmente applicato. È appena il caso di significare che l'applicazione della percentuale del 22% sulle sopracitate commesse avrebbe condotto il risultato del Bilancio 2021 al pareggio";

- b) alla mancanza, nelle premesse del provvedimento in esame, di un nesso logico-causale che consenta di inquadrare le modifiche apportate alla Convenzione Quadro all'interno del perimetro della "mission" istituzionale del Dicastero nei confronti della propria società "in house", ovvero il dover tendere ad un miglioramento delle prestazioni e, soprattutto, all'efficientamento dei costi;
- c) alle motivazioni in virtù delle quali, nella "Relazione dettagliata dei costi Indiretti Bilancio 2021", allegata al fascicolo, sono state prese in considerazione, fra le macro-voci di costo sulle quali è stato calcolato il tasso di incidenza dei costi indiretti della Società, anche quelle relative a "Spese per attrezzature informatiche", "Spese per prestazioni esterne", "Costi di funzionamento degli Organi", anche in considerazione di quanto disposto dal Reg.(UE) n.1303/2013 e s.m.i., nonché dalle Delibere della Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato n.02/2018 e 09/2020, escludendo da tale calcolo - come esplicitamente dichiarato - le sole voci relative alle componenti 'Lavori', 'Trasferte', 'Spese di rappresentanza, Proventi', 'Oneri finanziari', 'Multe e ammende' ed 'Accontamento a fondo rischi';
- d) alle ragioni per le quali, nella nuova formulazione dell'art 10, c.2, della convenzione Quadro, proposta con l'art. 6 del provvedimento in esame, non vengono specificate, a differenza della precedente versione, le sotto-voci di costo che vanno a comporre la macro-voce "Costi Diretti", sulla quale applicare la percentuale forfettaria relativa ai Costi indiretti, fissata al 21,97%;
- e) alle ragioni per le quali non è stato previsto un regime differenziato e proporzionale dei costi diretti sui quali calcolare la percentuale forfettaria sopra riportata, a seconda che il dipendente presti la propria prestazione lavorativa presso la sede della Sogesid, presso il Dicastero, oppure in regime di smart working, in considerazione del fatto che tali modalità di lavoro hanno un impatto assolutamente differente sui costi di gestione sostenuti dalla Società;
- f) alla mancata previsione, nell'articolato della Convenzione Quadro, di una precisa indicazione circa l'obbligo di utilizzare, per il finanziamento delle attività di assistenza tecnica, esclusivamente capitoli aventi natura di funzionamento, come più volte osservato da questo Ufficio negli ultimi mesi, nonché dotati di una declaratoria pienamente afferente con le linee di attività oggetto degli atti convenzionali stipulati.



CORTE DEI CONTI

Si avverte che decorsi 30 giorni dal presente rilievo, senza risposta, si procederà allo stato degli atti, fermo restando la possibilità dell'Amministrazione di procedere al ritiro dell'atto.



CORTE DEI CONTI

Largo Don Giuseppe Morosini, 1/A - 00195 Roma - Italia | Tel. 06 3876 8553 - 06 3876 8531 fax 0638768557
e-mail: controllo.leg.infrastrutture@corteconti.it | pec:
controllo.legittimita.infrastrutture.ricezioneatti@corteconticert.it